



Regolamento di Ateneo per l'inclusione, il diritto allo studio e i servizi in favore degli studenti con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o bisogni specifici temporanei

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

L'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di seguito riportato come l'Ateneo aderisce al principio che l'integrazione accademica, professionale e sociale delle persone con disabilità e/o DSA e/o con bisogni specifici temporanei resta una responsabilità comune a tutti i membri della comunità universitaria tramite l'interazione e il coordinamento tra i diversi attori.

Il presente Regolamento nel rispetto della dignità umana, dei diritti di libertà e autonomia dell'individuo, disciplina la promozione degli interventi e l'erogazione dei servizi per l'integrazione e il sostegno di studenti con disabilità e/o DSA e/o con bisogni specifici temporanei al fine di assicurare loro il diritto allo studio, l'accesso all'Università, lo svolgimento degli studi, la cultura superiore e la partecipazione alla ricerca e promuovere l'inclusione in tutti gli ambiti della vita universitaria e l'ingresso nel mondo del lavoro.

A tal fine e secondo i principi dell'efficacia, efficienza ed equità, l'Ateneo si impegna a rimuovere le cause che possano condurre a fenomeni di emarginazione e di diseguglianze nei confronti degli studenti in oggetto.

Il Regolamento si applica ai membri della comunità universitaria, a tutti Dipartimenti, Centri e strutture dell'Ateneo e riguarda qualsiasi attività o situazione vissuta in un contesto universitario nei luoghi in cui si svolge la missione dell'Ateneo.

Art. 2 - Principi normativi e ispiratori

La politica, la cultura e le azioni dell'Ateneo a favore degli studenti con disabilità e/o con DSA e/o bisogni specifici temporanei, si ispirano ai principi contenuti nella:

Legge n. 108/2012, del 15.11.2012, "Sulla ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità". La Convenzione sostiene, protegge e garantisce il pieno e uguale



godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità e promuove il rispetto per la loro intrinseca dignità.

Legge n. 80/2015 "Sull'istruzione superiore e la ricerca scientifica negli istituti di istruzione superiore nella Repubblica d'Albania".

Legge n. 93/2014 "Sull'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità".

Legge n. 10/2011, del 4.2.2010 "Sulla protezione dalla discriminazione".

DCM n.1074, del 23.12.2015 "Sulla determinazione delle misure per eliminare gli ostacoli alla comunicazione e alle infrastrutture nell'erogazione dei servizi pubblici alle persone con disabilità".

DCM n.1503 del 19.11.2008 "Regolamento sull'uso degli spazi da parte delle persone con disabilità".

Piano d'azione nazionale per le persone con disabilità, 2021-2025.

Legge n. 9887/2008 "Sulla protezione dei dati personali (modificato 2012, 2014)".

Legge italiana 104/92 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e Legge 17/99 (Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Legge italiana 170/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico).

I soggetti preposti all'attuazione degli interventi a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei attueranno il presente Regolamento conformemente alla vigente normativa in materia, alle disposizioni contenute nello Statuto dell'Ateneo, nei Regolamenti didattici, nel Codice Etico e negli altri regolamenti in vigore.

Art. 3 - Destinatari degli interventi e dei servizi

Gli interventi e i servizi disciplinati dal presente Regolamento sono destinati compatibilmente con le risorse disponibili e in base alla vigente normativa richiamata all'articolo 2, a:

- candidati per futuri studenti con esistente disabilità e/o DSA certificate da strutture accreditate in base alle normative vigenti, che partecipino al concorso di ammissione dei corsi di studio (corsi di laurea, corsi di laurea a ciclo unico, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, Master) presso l'Ateneo;
- studenti regolarmente iscritti presso i corsi di studio (corsi di laurea, corsi di laurea a ciclo unico, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, Master) presso l'Ateneo i quali incontrano o vengono a conoscenza di disabilità e/o DSA durante il periodo degli studi;



- studenti con bisogni specifici temporanei comprovati da certificazione sanitaria da strutture accreditate in base alle normative vigenti e derivante da incidenti, interventi chirurgici, ricoveri, malattie che richiedono terapie periodiche o altre situazioni di natura clinica che determinino temporaneamente la necessità di recuperare la mancata frequenza delle lezioni perse e/o delle sedute di esame di profitto o di laurea a causa di malattie, terapie e ricoveri intercorrenti e in generale che compromettono la regolare partecipazione alle attività didattiche.

Art. 4 – Responsabilità dell’Ateneo

Le disposizioni del presente Regolamento mirano ad affermare in ambito universitario i principi di inclusione e autonomia degli studenti con disabilità e/o con DSA e/o bisogni specifici temporanei, sanciti anche dalle norme e dai documenti richiamati dall’art. 2, con l’obiettivo, in particolare, di:

- offrire orientamento agli studi e informare i candidati per futuri studenti con disabilità e/o DSA, in particolare in fase di ammissione, nel passaggio dalla Scuola Secondaria superiore all’Università sui requisiti di ammissione, sugli obiettivi e i requisiti accademici di ciascuno dei suoi corsi di studio al fine di aiutarli a fare la scelta del corso di studio più idoneo e offrire supporto nello svolgimento delle prove di ammissione;
- fornire servizi di supporto, subordinatamente alla sua capacità di rispondere alle richieste, alle sue restrizioni finanziarie e ai suoi vincoli umani e materiali;
- in accordo con le direttive, le procedure, le istruzioni, i regolamenti e le politiche vigenti in Ateneo, riconoscere il loro diritto, in piena parità di opportunità, senza discriminazioni o privilegi, a beneficiare di tutte le risorse disponibili che sono poste al servizio della comunità universitaria, in particolare le risorse accademiche, amministrative, umane, informative, materiali e fisiche al fine di sostenere il loro progresso accademico e i progetti di studio, nelle migliori condizioni possibili e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento predisposti dai corsi di studio con interventi personalizzati basati sugli specifici bisogni formativi, fisici, psicologici, relazionali, logistici espressi da ciascuno;
- riconoscere che i candidati per futuri studenti e gli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei hanno diritto a un’assistenza personalizzata e a sistemazioni ragionevoli che soddisfino entrambe le loro esigenze secondo gli standard e le esigenze accademiche vigenti;



- stabilire misure di sistemazione, strumenti compensativi e/o dispensative che soddisfino le esigenze di ogni individuo e che siano ragionevoli, e non comportino indebiti disagi in relazione, tra l'altro:
 - all'integrità accademica, agli obiettivi di apprendimento e alle competenze professionali da sviluppare nell'ambito dei curricula;
 - ai diritti altrui;
 - alla salute o alla sicurezza delle persone;
 - al corretto funzionamento di Ateneo;
 - alle risorse umane, materiali e finanziarie di Ateneo
- promuovere l'accessibilità e il designo universale, individuare e rimuovere gli ostacoli materiali e immateriali che impediscono il pieno riconoscimento dei diritti della persona e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- promuovere, tra i membri della comunità universitaria, un atteggiamento rispettoso nei confronti degli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei e fornire supporto nell'applicazione del regolamento, in particolare al personale docente pedagogico;
- sensibilizzare la comunità universitaria così come gli attori esterni coinvolti nella formazione pratica sui bisogni e sulle potenzialità degli studenti con disabilità e/o DSA;
- promuovere, in ambito universitario, le pratiche di accoglienza e accompagnamento e la più ampia consultazione possibile di tutti gli attori della comunità universitaria coinvolti nel processo di integrazione degli studenti con disabilità e/o DSA;
- implementare le opportunità di formazione e ricerca sulle tematiche relative alla disabilità e DSA, sensibilizzando il corpo docente, il personale tecnico amministrativo e l'intera popolazione studentesca;
- garantire la riservatezza delle informazioni sulla situazione della disabilità e/o DSA e/o bisogno specifico temporaneo dello studente;
- consultare gli studenti con disabilità e/o DSA su qualsiasi decisione che li riguardi.

Art. 5 – Facoltà, dipartimenti e personale docente e tecnico-amministrativo

Le Facoltà, i dipartimenti e personale docente e tecnico-amministrativo sono tenuti a:



- acquisire familiarità con questo regolamento e informare i membri del suo contenuto;
- identificare le risorse per informare gli studenti con disabilità e/o DSA degli obiettivi e dei requisiti accademici di ciascuno dei programmi di studio e individuare, all'interno dei singoli corsi di studio, docenti che collaborano alle iniziative in favore delle persone con disabilità e/o DSA;
- nominare un docente quale referente per le problematiche relative agli studenti con disabilità e/o con DSA, per la partecipazione attiva alla vita universitaria e l'assistenza nell'eventuale programma individuale;
- orientare ed indirizzare i candidati per futuri studenti che abbiano dichiarato la necessità di supporto e di misure di sistemazione ragionevole per la propria disabilità e/o DSA e gli studenti che incontrano disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei durante gli studi che necessitano di beneficiare di questo regolamento verso i servizi erogati dall'Ateneo;
- svolgere compiti di mediazione e raccordo tra il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo e gli studenti con disabilità e/o con DSA e/o bisogni specifici temporanei;
- collaborare con il Servizio di supporto per analizzare le difficoltà che possono incontrare i candidati per futuri studenti e gli studenti con disabilità e/o DSA rispettando la riservatezza, specificare le misure di sistemazione ragionevole proposte, approvarle e attuarle il prima possibile nella gestione di ammissione, insegnamenti, tirocini, laboratori ed esami. Se risulta che le misure possono sollevare difficoltà applicative o contravvengono agli obiettivi, ai requisiti o alle competenze professionali attesi da un corso, discutere e concordare con lo studente e il Servizio di supporto su possibili misure alternative;
- offrire collaborazione alla risoluzione di eventuali problematiche di natura logistica e organizzativa;
- in casi motivati, in stretta collaborazione con i direttori di dipartimento, i docenti, il personale addetto ai tirocini, i coordinatori accademici e con il Servizio di supporto, senza pregiudicare gli standard e requisiti accademici, né garantire la buona riuscita del progetto di studio dello studente con disabilità e/o DSA, attuare un piano di intervento o programma individuale per la docenza e la valutazione delle conoscenze/esami, secondo le esigenze dello studente con disabilità e/o DSA.
- collaborare con il Servizio di supporto per ogni necessario sviluppo, aggiornamento e monitoraggio nell'attuazione delle misure di sistemazione ragionevole oppure dell'eventuale piano di intervento/ programma individuale;



- sensibilizzare attraverso periodiche iniziative in tema di disabilità e DSA in un'ottica inclusiva studenti, personale docente e non docente (quali, ad esempio, interventi mirati nei Consigli di Dipartimento, ma anche campagne informative e divulgative sulle buone prassi già in atto, riguardanti anche i vari settori della ricerca scientifica, purché finalizzata all'innovazione e al miglioramento dei servizi). È fondamentale privilegiare interventi volti a sostenere la dignità della persona, il successo formativo e l'autonomia dello studente;
- promuovere una rete di rapporti con i differenti organismi ed enti che nel territorio si occupano di disabilità e DSA, incluso gli uffici scolastici decentrati e le scuole secondarie di secondo grado, le associazioni, le imprese e le agenzie per l'inserimento lavorativo;
- per particolari esigenze, e se necessario per la progettazione del piano di intervento/programma individuale può avvalersi del contributo di persone con competenze e/o responsabilità specifiche quali un docente/amministrativo con competenze attinenti alle tematiche connesse alla disabilità e al tema dei DSA; un medico con competenze di medicina legale o di medicina del lavoro; un docente/amministrativo esperto in materia di accessibilità digitale; un docente/amministrativo esperto in materia di accessibilità e pianificazione urbanistica-architettonica; il responsabile della Segreteria Didattica o suo delegato; il responsabile dello Sportello d'Ascolto/Supporto psicologico; rappresentante di studente con disabilità e/o DSA, un consulente per la disabilità ecc.;
- adottare le linee guida per i docenti forniti dal Servizio di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei.

Art. 6 – Diritti e doveri dei candidati per futuri studenti e degli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei

I destinatari degli interventi e dei servizi come da articolo 3 hanno diritto:

- ad avere accesso ai corsi di studio, alle attività previste dall'offerta formativa di Ateneo e ai servizi e facilità offerti;
- ad una piena inclusione in tutti gli ambiti della vita universitaria;
- ad avere pari opportunità di formazione, di studio e di ricerca;
- a ricevere le informazioni in un formato a loro accessibile;



- a ricevere supporto, sistemazione ragionevole e misure alternative e/o strumenti compensativi che non riducono gli obiettivi formativi previsti;
- alla confidenzialità delle informazioni riguardo la propria disabilità e/o DSA.

I candidati per futuri studenti che sono già a conoscenza e in possesso di un certificato che attesti la loro disabilità e/o DSA e necessitano di servizi di supporto nelle prove di ammissione e in seguito, dovranno consultarsi con gli addetti al Servizio di supporto nell'Ateneo già in fase di orientamento alla carriera, prima della pre-iscrizione/domanda di ammissione per verificare la documentazione, la disponibilità, la fattibilità e l'approvazione della domanda da parte dell'Ateneo. In caso contrario, la domanda e l'adozione di misure di sistemazione ragionevoli potrebbe non essere garantita.

Gli studenti iscritti i quali incontrano e vengono a conoscenza di disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei durante il periodo degli studi, e che necessitano di servizi di supporto dovranno rivolgersi al servizio quanto prima per permettere a tutte le strutture e alle figure coinvolte di valutare e mettere in atto gli eventuali provvedimenti utili, nei limiti delle risorse finanziarie materiali ed umane.

Per richiedere servizi specifici di supporto legati alla propria disabilità e/o DSA e/o bisogno specifico temporaneo, è necessario presentare una domanda scritta previa la compilazione di un formulario.

Inoltre, i candidati per futuri studenti e gli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei che chiedono all'Ateneo assistenza o misure di sistemazione ragionevole per soddisfare un'esigenza connessa alla loro situazione devono:

- soddisfare i requisiti richiesti nel Capo IV/2 del Decreto Ministeriale (D.M.) N.10 del 15.05.2019 ed ulteriori modifiche subiti con D.M. N.17, del 30.07.2019 per la determinazione della disabilità;
- conoscere gli obiettivi e i requisiti accademici specifici del corso di studio in cui intendono studiare o stanno studiando ed assumere la consapevolezza che la realizzazione degli obiettivi educativi fissati per legge ai fini del conseguimento del titolo di studio non può avvenire attraverso esoneri o riduzione degli obiettivi formativi previsti;
- soddisfare i requisiti di ammissione e dimostrare di avere una preparazione sufficiente e le competenze necessarie per avere successo nel corso di studio prescelto incluso essere in grado di svolgere compiti pratici/tirocini;



- fornire i documenti sanitari attestanti e le valutazioni diagnostiche (certificato medico, visita medica specialistica, accertamenti psicologici ecc.) in corso di validità rilasciate da enti sanitari competenti accreditati secondo la normativa in vigore, contenenti la diagnosi, la descrizione di come è stata raggiunta, metodi, test e procedure, limiti funzionali, in che modo la disabilità/condizione causa eventuali difficoltà accademiche, pareri sulla capacità del candidato/studente di frequentare un corso di studio valido al quale intende iscriversi/è iscritto, tenendo conto delle capacità fisiche, mentali e i limiti funzionali che deve possedere per soddisfare i requisiti per ciascun corso/modulo, un elenco di eventuali sistemazioni ragionevoli o misure dispensative e strumenti compensativi e, che potrebbero essere necessari per facilitare la partecipazione dello studente al programma accademico.

Il Servizio di supporto può richiedere documenti integrativi e, se necessario, un secondo parere qualora i documenti presentati siano ritenuti insoddisfacenti;

- confermare quanto previsto dal proprio piano di intervento/programma individuale dei servizi educativi con il servizio di supporto e con ciascuno dei suoi docenti e personale associato al proprio tirocinio e informarlo delle eventuali modifiche a cui potrà essere soggetto;
- informare il servizio di supporto di qualsiasi cambiamento di situazione in modo che possa modificare le misure adattate alla nuova situazione, se necessario;
- rispettare i regolamenti dell'Ateneo, del corso di studio e le formalità e le regole operative del Servizio di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei e cooperare nella richiesta di misure appropriate o nella ricerca di soluzioni e sistemazioni ragionevoli.

Art.7 – Servizio di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei

Il Servizio di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei è il primo punto di contatto che svolge un ruolo strategico di accoglienza e di gestione dei servizi per garantire un adeguato supporto ai candidati per futuri studenti, agli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei e al personale docente e tecnico-amministrativo nello svolgimento delle loro attività.



Il Servizio di supporto mira a individuare i bisogni, definire gli interventi e monitorare il corretto svolgimento delle procedure attivate per una sempre migliore realizzazione dei bisogni educativi e delle esigenze degli studenti.

Il Servizio di supporto ha i seguenti diritti e doveri:

- svolgere attività di informazione all'interno e all'esterno dell'Università in merito ai servizi erogati e al Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti disabili e/o con DSA e/o con bisogni specifici temporanei;
- stabilire le formalità e le regole operative del Servizio e garantirne la diffusione e il rispetto da parte dei membri della comunità universitaria;
- organizzare e gestire l'erogazione dei servizi e monitorare la loro efficacia;
- svolgere attività di accoglienza tramite l'Ufficio Ammissioni e collaborare per l'orientamento personalizzato finalizzato alla presentazione dei corsi di studio attivi e requisiti relativi al programma di studio adatto in collaborazione con il Dipartimento e/o il Coordinatore e il Preside del relativo corso di studio;
- agire come primo soccorritore per i candidati per futuri studenti e gli studenti con disabilità e/o DSA e/o con bisogni specifici temporanei che necessitano di ottenere servizi, comprese misure di sistemazione ragionevole per determinare chiaramente le loro esigenze;
- visionare le certificazioni presentate, verificare la veridicità di tutte le dichiarazioni rese, valutare l'idoneità degli atti e i documenti che attestino una condizione di disabilità e/o di DSA e/o un bisogno specifico temporaneo che dia diritto ai supporti richiesti e prendere nota della relazione delle valutazioni di professionisti/enti sanitari riconosciuti nel campo di competenza in questione presentata dal candidato per futuro studente o dallo studente;
- garantire la riservatezza sui dati forniti dai candidati per futuri studenti e dagli studenti con disabilità e/o DSA e/o con bisogni specifici temporanei secondo la normativa prevista in vigore;
- curare le relazioni e collaborare strettamente con i Referenti di Facoltà, Dipartimenti e il personale docente e tecnico-amministrativo in merito alla gestione degli interventi a sostegno dei candidati per futuri studenti e degli studenti con disabilità, e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei;
- sviluppare con i Referenti di Facoltà, Dipartimenti, il personale docente e altri servizi e strutture competenti un piano di servizi adattati e le misure di sistemazione ragionevole da mettere in atto, creare una scheda servizi personalizzata oppure un programma di supporto individuale contenente



gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i percorsi di potenziamento delle abilità accademiche e competenze nonché le indicazioni per l'adattamento della didattica e per le verifiche di profitto per ogni utente e assicurare l'attuazione;

- offrire sostegno agli attori coinvolti nella formazione pratica (laboratorio, tirocinio o altro) di uno studente che vive con una disabilità e/o DSA e/o bisogno specifico temporaneo nell'attuazione di misure adattate e proporre, se necessario, alternative a tali misure;
- collaborare con i coordinatori dei corsi di studio, segreterie didattiche, l'Ufficio progetti formativi e di ricerca per promuovere la partecipazione degli studenti ai progetti di mobilità internazionale, l'Ufficio Orientamento alla carriera per l'orientamento all'inserimento lavorativo degli studenti o laureati, lo Sportello d'ascolto (servizio psicologico), il servizio Informatico per ausili tecnici-informatici, di sussidi tecnologici, didattici ecc., il servizio di Biblioteca per materiali e attrezzature specializzate attraverso il suo servizio di prestito, vari strumenti, dispositivi o software per l'uso in loco ecc., addetti alla costruzione, architettura e manutenzione per l'accessibilità fisica negli edifici e spazi, emergenze e sicurezza e altre strutture competenti nell'espletamento delle procedure connesse all'erogazione dei servizi richiesti dagli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni temporanei;
- fornire le informazioni richieste in formato accessibile;
- stabilire una consultazione continua con organizzazioni esterne, altre università ed enti in merito alla politica di sostegno agli studenti con disabilità e DSA.

Art.8 – Servizi erogabili

L'Ateneo, nei limiti delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili e nel rispetto della normativa vigente, valutando ogni caso e richiesta attentamente, si impegnerà a garantire ai candidati per futuri studenti e agli studenti con disabilità e/o DSA e/o bisogni specifici temporanei che ne facciano domanda come da procedure nell'articolo 6, i seguenti servizi:

- accoglienza e orientamento in entrata per la scelta del corso di studio;
- supporto individualizzato ai test di accesso;
- supporto alla didattica;



UNIVERSITETI KATOLIK ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË

- tutorato alla pari;
- supporto allo studio individuale attraverso mediazione con i docenti responsabili;
- assistenza in occasione dell'espletamento delle prove d'esame;
- servizi bibliotecari dedicati e materiali accessibili;
- iniziative volte a favorire la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale;
- messa a disposizione di attrezzature tecniche ed informatiche specifiche ed individuali;
- orientamento in uscita, inserimento di stage/lavorativo;
- spazi accessibili;
- servizio psicologico/sportello d'ascolto.

In caso di eccezionali, comprovate ed urgenti esigenze, l'Ateneo si riserva di decidere in merito all'attivazione di ulteriori servizi di ausilio specializzati verificandone la fattibilità, la competenza, la sostenibilità dei relativi costi.

Il Rettore

Prof. Leonardo Palombi

